

LAVORARE IN BANCA ON LINE

spunti di riflessione per la piattaforma di rinnovo del CCNL

Nell'esporre questa riflessione il proposito è quello di calarsi nella pelle di tutti i colleghi impegnati nei "nuovi lavori", che per forza di cose han sviluppato peculiari sensibilità e necessità di supporto sindacale in forme e misure del tutto originali rispetto a quanto si fosse abituati in passato.

L' intento è quello di inquadrare queste nuove debolezze del comparto bancario, perché come avviene in tutte le carovane in movimento, e la compagine dei lavoratori bancari ed assicurativi è una grande carovana che si sta muovendo ed evolvendo in fretta, il passo lo detta l'individuo più debole.

Quando mi viene chiesto (e accade spesso): "com'è lavorare in Banca Online?" la mia risposta è questa: "lavorare in Banca Online è bellissimo, anzi una meraviglia, ma che dico è proprio un trionfo, A PATTO CHE TU SIA:

- MASCHIO: perché molte sedi delle banche online si trovano in zone periferiche, distretti vivi durante la giornata ma deserti, e pericolosi, alla sera dopo le 21, quando la lavoratrice online spesso esce dal suo ufficio, incontrando situazioni di disagio;
- GIOVANE: perché mettere la tua vita a disposizione dell'azienda a turni, dalle 6 alle 22, non è semplice ad una certa età...;
- “FLESSIBILE” ai limiti del contorsionismo circense: perché devi “goderti la tua libertà” a settimane alterne, a volte la mattina presto a volte la sera;
- FULL TIME: perché i part time, non turnanti, vengon spesso discriminati con politiche ostruzionistiche per costringerli a rinunciare a questo “privilegio” che consiste nell'essere pagati meno per stare dietro alla famiglia...;
- SINGLE E SENZA FIGLI: perché quasi mai sei in sintonia con i ritmi della tua famiglia, delle scuole dei tuoi figli, dei lavori “normali” del tuo partner;
- SOSTANZIALMENTE PRIVO DI UNA VITA SOCIALE ORGANIZZATA: perché qualsiasi corso, hobby, sport organizzato, che sia durante la giornata o serale, tu lo dovrai saltare la metà delle volte a causa dei turni a cui devi sottostare;
- SENZA TROPPE PRETESE SUL LAVORO: perché la carriera nelle sale online è quasi sempre breve, irta di ostacoli e “viscosissima”;

- **FUORI DALLE PIAZZE PIÙ DIFFICILI:** es. sedi delle ex Banche Venete, perché se provi a lamentarti anche solo un poco ti viene detto che “eravate falliti e vi abbiamo salvato, ora volete anche decidere cosa fare di lavoro o di lavorare secondo un orario normale?”;
- **MOLTO SPIRITOSO:** perché spesso solo l’ironia può salvarti il fegato dalla ottusa rigidità dell’organizzazione del lavoro, dall’importo ridicolo delle indennità per i turni più disagiati, dalle risposte che ottieni da parte di chi presidia le segreterie in tema di ferie, permessi, conciliazione dei tempi di vita e lavoro”.

Alla luce di queste premesse, occorre a mio parere costruire una reale **DIGNITÀ PROFESSIONALE** che possa calzare adeguatamente sulle nuove figure professionali qui citate e che ad oggi è gravemente carente rispetto a molti colleghi impegnati in mansioni “tradizionali”.

Tra le misure più efficaci da adottare a partire dalla Piattaforma in discussione, abbiamo individuato le seguenti, anche a seguito di riunioni degli organi di coordinamento che seguono la Banca Online (e penso al Coordinamento FOL di Gruppo Intesa Sanpaolo, che è sempre molto attivo e presente):

- **ISTITUZIONE DI UNA INDENNITÀ MENSILE DI LAVORO SU TURNI:** il collega che mette a

- disposizione la sua vita dalle 6 alle 22, e anche i sabati, non può essere retribuito come chi ha tutte le sere libere così come tutti i weekend;
- **ADEGUAMENTO DELLE INDENNITÀ GIORNALIERE PER I TURNI PIÙ ESTREMI E DISAGIATI:** attualmente laddove presenti, si tratta di importi ridicoli e parametrati a decenni fa;
 - **TUTELA DEI PART TIME:** eliminare le discriminazioni tra colleghi part time online e part time tradizionali;
 - **PREVEDERE STRUMENTI EFFICACI DI CONCILIAZIONE TRA VITA E LAVORO:** smart working esteso, smart learning, riduzione orario di lavoro, introduzione della flessibilità oraria (spesso assente nel lavoro su turni).

Antonio Gallucci

Coordinatore RRSSAA di Area

Vicenza e Verona

FISAC CGIL Gruppo Intesa Sanpaolo